

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4295/08

di Caroline Lucas (Verts/ALE), Raúl Romeva i Rueda (Verts/ALE) e Karin Scheele (PSE)  
alla Commissione

Oggetto: Pesca nell'ambito dell'accordo di partenariato con il Marocco nel settore della pesca

In risposta all'interrogazione E-1073/08, il commissario Borg ha fornito dati relativi alle catture da parte di pescherecci battenti bandiera comunitaria nelle zone COPACE 34.1.1 e 34.1.3.

1. La Commissione afferma che i dati sulle catture del Regno Unito e del Portogallo possono essere incompleti; si nota inoltre che i dati forniti per la Lettonia non sono stati suddivisi secondo le due zone. Potrebbe la Commissione spiegare quali azioni intraprende in questi casi per acquisire dati completi e sufficientemente dettagliati?
2. Potrebbe la Commissione fornire i dati ricevuti sulle catture avvenute nel quadro dell'accordo con il Marocco durante il primo trimestre del 2008 (per specie, Stato membro e regione statistica)?
3. La zona 34.1.3 include le acque al largo della costa settentrionale della Mauritania e della parte meridionale del Sahara occidentale. Poiché l'interrogazione presentata dagli autori richiedeva in modo specifico dati sulle catture effettuate in base all'accordo con il Marocco si può presumere che le catture non siano avvenute in acque mauritane e che dunque riguardino esclusivamente le acque al largo della costa del Sahara occidentale. Qualora tale interpretazione non fosse corretta, potrebbe la Commissione fornire spiegazioni?
4. Finora il Marocco non ha avanzato richieste circa le acque territoriali o la zona economica esclusiva a latitudini inferiori a 27° 42' N, come indicato nel decreto 2.75.311 del 21 luglio 1975. Sebbene il Marocco occupi parte del Sahara occidentale, non gode di sovranità o giurisdizione riconosciuta a livello internazionale su tale regione (come ribadito dalla Corte internazionale di giustizia nel proprio parere del 16 ottobre 1975) dato che, come ricordato dalla Commissione, il parere del 2002 del consigliere giuridico dell'ONU non ha carattere vincolante e non può essere equiparato a una sentenza della Corte internazionale di giustizia o a una decisione vincolante del Consiglio di sicurezza.

Analogamente, anche il Fronte Polisario, riconosciuto quale rappresentante della popolazione del Sahara occidentale, non ha dichiarato una zona economica esclusiva al largo della regione.

Concorda la Commissione sul fatto che, se entrambe le parti non hanno dichiarato la propria giurisdizione sulle acque al largo della costa del Sahara occidentale, tali acque siano da considerarsi internazionali?

Se si tratta di acque internazionali, potrebbe la Commissione spiegare perché i pescherecci europei pescano in acque internazionali secondo le condizioni previste dall'accordo di pesca con il Marocco? Per quale motivo la Commissione paga il Marocco per consentire ai pescherecci europei di pescare in acque internazionali?